

COMUNE DI ROSTA
Città Metropolitana di Torino

Parere n. 3 del 22/02/2021

Oggetto: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/02/2021 AD OGGETTO "SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE"

L'anno duemila ventuno, il giorno 22 del mese di FEBBRAIO, presso il proprio studio, il Revisore Unico dei Conti, nominato dal Consiglio Comunale, con verbale di deliberazione n. 14 del 30/04/2018 diventato esecutivo in pari data ma con decorrenza nomina dal 01/05/2018, nella persona del Dott. Elpidio MAZZA, ha esaminato la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 18/02/2021, ricevuta via e-mail in data 18/02/2021 e di cui in oggetto.

Premesso che:

- con deliberazione n. 44 del 30/12/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 redatto secondo lo schema allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011 e i relativi allegati;
- con deliberazione n. 42 del 30/12/2020 (deliberazione DUP G.C. n. 97 del 28/10/2020) il Consiglio Comunale ha approvato la presa d'atto del DUP per il triennio 2021-2023;
- la proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 13/01/2021 ad oggetto "modifica al prospetto dell'avanzo di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione 2021-2023, prima variazione al bilancio di previsione 2021-2023 e modifica del Documento Unico di Programmazione" non è stata ancora ratificata dal consiglio comunale (cfr. parere del sottoscritto revisore nel verbale n. 1 del 18.01.2021).

Richiamato:

- l'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione", che testualmente recita: "Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater".

Ravvisata da parte dell'Ente la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2021/2023 per far fronte a maggiori spese, a seguito di fatti intervenuti o nuove valutazioni di esigenze e priorità, che di seguito si illustrano.

STORNO DI FONDI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE

a) Il Comune di Rosta è proprietario di un mezzo operativo per lo spazzamento delle strade, immatricolato nell'anno 2010, che necessita, oltre che della normale manutenzione ordinaria, di interventi di manutenzione straordinaria al fine del suo utilizzo in sicurezza. Preso atto che, al fine di poter garantire al più presto il servizio di spazzamento delle strade sul territorio, occorre procedere alla riparazione del suddetto mezzo, il cui costo complessivo presunto è pari ad € 16.000,00, da imputare per € 10.500,00 in conto capitale per la quota relativa alla sostituzione di alcuni pezzi e per € 5.500,00 in conto corrente per la quota relativa alla manodopera, al trasporto del mezzo e alla manutenzione ordinaria. Tale importo verrà finanziato attraverso storno di fondi da stanziamenti ritenuti esuberanti come meglio dettagliato nella successiva tabella riassuntiva.

b) Al fine del pagamento del contributo all'Autorità nazionale per i contratti pubblici nonché per la corretta pubblicizzazione del bando di gara per la concessione del servizio di asilo nido e degli impianti sportivi comunali, occorre impinguare lo stanziamento di parte corrente relativo alle spese per la pubblicazione di gare ed appalti, per complessivi € 2.900,00 sempre tramite storno di fondi di parte corrente da stanziamenti ritenuti esuberanti.

 1

c) Occorre procedere in tempi congrui alla restituzione delle somme relative alla retrocessione di un loculo, impinguando il relativo stanziamento con storno di fondi dallo stanziamento destinato agli arredi della sede per complessivi € 1.000,00.

d) Risulta inoltre necessario un intervento urgente di messa in sicurezza di tratto di viabilità stradale attraverso il ripristino della pubblica illuminazione da parte della società Enel Sole in Via XX Settembre, per una spesa complessiva di € 4.000,00 da inserire negli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione con reperimento attraverso storno di fondi come indicato in tabella.

MINORE ENTRATA DI PARTE CAPITALE, RIDUZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO E MINORE SPESA IN CONTO CAPITALE

e) Nella programmazione di bilancio, è stata inserita l'opera di rifacimento del manto erboso e dell'impianto di illuminazione del campo di calcio a undici per complessivi € 715.000,00; considerato che, per i principi contabili, non è possibile applicare al bilancio avanzo di amministrazione libero prima della chiusura del rendiconto, con la presente variazione viene eliminata in entrata e spesa l'intera opera, riservandosi l'Amministrazione la facoltà di reinserirla in bilancio a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2020.

Si riassumono nella seguente tabella le variazioni sopra descritte:

Descrizione	2021
SPESE CORRENTI	
Storno di fondi di parte corrente	
Minore spesa per servizi amministrativi	€ 500,00
Minore spesa per contributi a CISAP	€ 2.400,00
Minore spesa per manutenzione ordinaria impianti elettrici	€ 5.500,00
Totale delle minori spese correnti	€ 8.400,00
Maggiori spese correnti	
Pubblicazione bandi di gara e appalti	€ 2.900,00
Manutenzione ordinaria mezzi	€ 5.500,00
Totale delle maggiori spese di parte corrente	€ 8.400,00
SPESE IN C/CAPITALE	
Storno di fondi di parte capitale	
Manutenzione straordinaria degli edifici comunali	€ 10.000,00
Manutenzione straordinaria impianti	€ 4.500,00
Arredi per la sede comunale	€ 1.000,00
Totale delle minori spese in c/capitale	€ 15.500,00
Maggiori spese in c/capitale	
Manutenzione straordinaria mezzi	€ 10.500,00
Manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione	€ 4.000,00
Restituzione proventi cimiteriali per concessioni	€ 1.000,00
Totale delle maggiori spese in c/capitale	€ 15.500,00
Minori entrate in conto capitale e riduzione applicazione avanzo libero	
Minor avanzo libero	€ 357.500,00
Minor contributo regionale	€ 357.500,00
Totale minori entrate e avanzo	€ 715.000,00
Minori spese in conto capitale	
Manto erboso e illuminazione campo da calcio	€ 715.000,00
Totale delle minori spese in conto capitale	€ 715.000,00

Dato atto che:

- con la presente variazione, occorre aggiornare la sezione operativa, il programma triennale delle opere pubbliche e il piano degli investimenti del Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- è stato altresì verificato il permanere degli equilibri di a seguito della variazione proposta, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che in conseguenza il bilancio pareggia per l'anno 2021 in € 6.087.889,41.

Acquisito dall'Ente il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000.



Rilevato che a seguito di tale variazione:

- il fondo di riserva di cassa rispetta i limiti di cui all'art. 166 del D.lgs. 267/2000 essendo lo stanziamento di € 14.000,00 superiore allo 0,2% delle spese finali quantificate in € 5.752.838,95;
- non risulta necessario incrementare il fondo di riserva pari ad € 18.540,00 superiore allo 0,45% delle spese correnti, ammontanti ad € 3.103.925,00 per il 2021;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità non deve essere aggiornato in quanto non sono presenti in questa variazione maggiori e nuove entrate.

IL REVISORE DEI CONTI:

VISTO l'art. 239, commi 1, lett. b) n. 2), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto che il CONSIGLIO COMUNALE ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, ultimo approvato al momento, con deliberazione n. 6 del 29/04/2020 che presenta un avanzo di amministrazione di € 1.484.383,26 come di seguito distinto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	1.484.383,26
Quota accantonata	565.375,96
Quota vincolata da leggi, principi contabili e altri vincoli	15.497,23
Totale destinato agli investimenti	24.395,77
Avanzo di Amministrazione Disponibile	879.114,30

DATO ATTO:

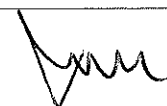
- che a seguito dell'abrogazione del comma 1 dell'art. 216 del D.lgs. 267/2000 ad opera dell'art. 57, comma 2 quater, lett. a) del D.L. 124/2019 convertito nella Legge 157/2019 non sussiste più l'obbligo di inviare al Tesoriere le delibere di variazione di bilancio;
- del parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della presente proposta deliberativa. (art. 7 Regolamento sistema controlli interni);
- che il fondo di riserva di competenza stanziato ammonta ad € 18.540,00, pari allo 0,597308% delle spese correnti attuali anno 2021 di € 3.103.925,00, per cui rientrano nei limiti previsti dall'art. 166 comma 2-ter del TUEL che considera come limiti 0,30% oppure 0,45%-2% delle spese correnti previste in bilancio e non subisce modifiche con questa variazione di bilancio;
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta ad € 119.100,00 per l'esercizio 2021 come risulta dal bilancio di previsione 2021-2023 e non subisce modifiche con questa variazione di bilancio in quanto non sono previste nuove maggiori entrate;
- che il fondo di riserva di cassa rimane invariato con questa variazione a € 14.000,00, pari allo 0,2433581% delle spese finali pari ad € 5.752.838,95 come da legge vigente che lo determina non inferiore al 0,2% del totale delle spese finali riferiti agli stanziamenti di cassa (art. 166 comma 2-quater del D.lgs. n. 267/2000 e risposta ARCONET alla domanda n. 12 del 07/03/2016);

VISTI I prospetti allegati delle variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2021/2023 - esercizio finanziario 2021, redatti dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla scorta delle indicazioni fornite dai vari Responsabili di Servizio, nonché di controllo degli equilibri;

CONSIDERATO che dai prospetti riassuntivi risultanti da questa proposta di variazione si evincono le seguenti modificazioni finali a riassunto:

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 715.000,00
	CA		€ 357.500,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 23.900,00
	CA		€ 23.900,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 738.900,00	
	CA	€ 738.900,00	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€ 6.087.889,41

 3

TOTALE FONDO DI CASSA PREVISTO a seguito di questa proposta di variazione	CA	1.029.443,05	
---	----	--------------	--

ANNUALITA' 2022

1. RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 0,00
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 4.507.630,00	

ANNUALITA' 2023

2. RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 0,00
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 4.245.130,00	

Dato atto che:

- occorre conseguentemente variare il bilancio di previsione 2021-2023 ed i relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 30.12.2020;
- occorre con la presente variazione, aggiornare la sezione operativa, il piano degli investimenti e il programma triennale dei lavori pubblici del Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- altresì è stato accertato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito della variazione proposta, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che conseguentemente alle allegate variazioni, il bilancio per l'anno 2021 pareggia in € 6.087.889,41 mentre per gli anni 2022 e 2023 non ci sono variazioni.

PRESO atto che per effetto delle variazioni per TITOLI rispetto a quelle previste e conosciute alla data di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, si evidenzia che:

Prospetto Quadratura Variazioni - Comune di Rosta					
RIEPILOGO DELLE ENTRATE					
		2021	2022	2023	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	-357.500,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3	Entrate Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Entrate in conto capitale	-357.500,00	0,00	0,00	-357.500,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:		-715.000,00	0,00	0,00	-357.000,00
RIEPILOGO DELLE SPESE					
		2021	2022	2023	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	-715.000,00	0,00	0,00	-715.000,00



Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:		-715.000,00	0,00	0,00	-715.000,00
PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI					
		2021	2022	2023	Cassa
1	Aumento attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Diminuzione passivo	738.900,00	0,00	0,00	738.900,00
<i>Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo</i>		738.900,00	0,00	0,00	738.900,00
3	Diminuzione attivo	715.000,00	0,00	0,00	357.500,00
4	Aumento passivo	23.900,00	0,00	0,00	23.900,00
<i>Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo</i>		738.900,00	0,00	0,00	381.400,00
RIEPILOGO TOTALI					
		2021	2022	2023	
a	Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente	6.802.889,41	4.507.630,00	4.245.130,00	
b	Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	6.087.889,41	4.507.630,00	4.245.130,00	
		2021	2022	2023	
Avanzo Economico alla data della Variazione precedente		0,00	0,00	0,00	
Avanzo Economico Applicato nella Variazione		0,00	0,00	0,00	
Avanzo Economico alla data della Variazione attuale		0,00	0,00	0,00	

PRESO ATTO dei pareri di regolarità tecnica, contabile e amministrativa, ed in particolare, della dichiarazione del responsabile del servizio finanziario del 18.02.2021 resa ai sensi dell'art. 194 del TUEL e attestante l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

VERIFICATO che, a seguito della presente proposta di variazione:

- 1) permangono il pareggio finanziario complessivo e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, secondo le norme contabili recate dal D.lgs. n. 267/2000 e dal D.lgs. n. 118/2011, come da dettagli soprariportati e dall'allegato ricevuto;
- 2) che in base alla legge di Bilancio 2019, a partire dal 2019, non sono più richieste le verifiche in sede di previsione circa il rispetto del saldo di finanza pubblica e quindi per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011);
- 3) non ci sono nuove e maggiori entrate ricevute per rispettare il vincolo di destinazione;
- 4) è rispettato, in particolare, il divieto:
 - di spostamento di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti di bilancio;
 - di spostamento di somme tra residui e competenza.

Il Revisore Unico dei Conti,

per tutto quanto sopra analizzato, avendo gli organi competenti comunali verificato la fattibilità legislativa e la necessità pratica della suddetta proposta di deliberazione;



RILEVATA la coerenza e l'attendibilità contabile con le previsioni del bilancio 2021-2023 e con i programmi dell'Amministrazione;

INVITATO l'Ente di conseguenza a dover variare le voci interessate del piano esecutivo di gestione (PEG) relativo all'esercizio 2021 non ancora approvato;

INVITATO l'Ente a dover variare il DUP approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30/12/2020;

CONSIDERATO che dagli atti esaminati nulla rileva in ordine alla congruità del provvedimento rispetto alle impostazioni generali dei singoli interventi a suo tempo proposti.

CONSIDERATO, in via prioritaria ai fini dello storno dell'avanzo libero del risultato di amministrazione:

- che l'art.187, comma 3, del D.lgs. 267/2000 stabilisce che le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a se' stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio;
- che l'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;
- che il comma 3-quinquies prevede invece che in attesa dell'approvazione del consuntivo, le variazioni di bilancio che applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater del medesimo D.lgs. 267/2000;
- che ai sensi dell'art 3-ter lett. c) costituiscono, fra le altre, quota vincolata del risultato di amministrazione le somme derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'Ente per una specifica destinazione determinata;
- che non si può applicare l'avanzo libero di amministrazione nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 in quanto esiste il vincolo previsto dal punto 9.2 del principio contabile allegato 4/2 e dell'art 187 TUEL che impone l'applicazione dell'avanzo libero solo quando le risorse acquisiscono il carattere della certezza e della effettività a differenza dell'avanzo vincolato e accantonato che possono essere applicati, nel primo esercizio come sopra indicato, al bilancio di previsione anche senza che sia approvato il rendiconto della gestione.

ESPRIME

parere positivo alla proposta di deliberazione del 18/02/2021 del Consiglio Comunale avente ad oggetto "**SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E VARIAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**", nel frattempo raccomanda un continuo e costante monitoraggio degli equilibri prospettici di bilancio.

Il, 22 FEBBRAIO 2021

Il Revisore Unico dei Conti

(Mazza dott. Elpidio)

